

AVVISO PUBBLICO
PER INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI
PIANO DI AZIONE E COESIONE – SERVIZI DI CURA AGLI ANZIANI – I
RIPARTO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO N26

Rende noto che saranno ampliati in tutti i Comuni dell'Ambito i servizi di assistenza domiciliare integrata e sociale, alla popolazione anziana ed in condizione di non autosufficienza, in attuazione del Piano di Azione e Coesione del Ministero degli Interni, I riparto.

Destinatari

Il S.A.D. e l'ADI sono rivolti a tutte le persone anziane (ultrasessantacinquenni) residenti nei comuni dell'ambito territoriale che, indipendentemente dalle cause, vivono condizioni di totale o parziale non autosufficienza, fisica o psichica. Pertanto possono accedere ai servizi i cittadini residenti, italiani e stranieri, anziani che hanno raggiunto il 65° anno di età e che versino nelle condizioni di disagio sopra indicate, espressamente accertate dal servizio sociale e dagli organismi competenti.

Prestazioni

S.A.D. comprende le seguenti prestazioni che di seguito si riportano a titolo esemplificativo:

a. aiuto domestico

- governo della casa, lavaggio e stiratura della biancheria;
- preparazione pasti caldi e aiuto all'assunzione degli stessi;
- approvvigionamento degli alimenti e dei generi di consumo necessari;

b. cura della persona

- aiuto nella deambulazione, nella vestizione, nella consumazione dei pasti e negli atti della vita quotidiana;
- aiuto nella cura dell'igiene personale.

c. supporto socio-relazionale

- compagnia e ascolto;
- sostegno e stimolo alla partecipazione ad attività di socializzazione anche attraverso il collegamento con associazioni di volontariato;
- interventi per favorire e incoraggiare i rapporti familiari e di buon vicinato.

d. segretariato sociale

- supporto e informazione su diritti, pratiche e servizi,
- svolgimento di piccole mansioni
- collegamento e collaborazione con associazioni sindacali, patronati e associazioni di volontariato e tutela degli utenti;
- accompagnamento per visite mediche o altre necessità.

ADI - Integrazione socio-sanitaria

Nei casi in cui si ravvisa la necessità di assicurare prestazioni socio-assistenziali e sanitarie in forma integrata (A.D.I.), per rispondere a bisogni complessi di natura sociale e sanitaria del cittadino richiedente.

A tal fine i Comuni associati dell'Ambito territoriale e l'ASL Na 3 Sud, Distretto Sanitario N.52 hanno sottoscritto apposito protocollo operativo per l'Assistenza Domiciliare Integrata, in considerazione di quanto previsto dall'Atto di indirizzo e coordinamento per l'integrazione socio-sanitaria (D.P.C.M. 14/02/2001), dal Piano regionale delle politiche sociali 2013-2015, dal Piano di rientro

del settore Sanitario Regionale e dal Piano di Azione e Coesione – Programma di intervento servizi di cura agli anziani, finanziato con decreto 331/PAC del 16.12.2014.

Modalità di accesso

Per poter accedere alle prestazioni occorre presentare istanza, a firma dell'utente, di un familiare o di persona di fiducia, come fac-simile allegato e disponibile presso l'Ufficio dei Servizi Sociali e presso la Porta Unica d'Accesso del Comune di residenza. La stessa deve essere consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, dovrà essere corredata da:

- autocertificazione della composizione del nucleo familiare convivente con l'utente;
- certificazione dell'ultimo ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare convivente con l'utente;
- certificazione di handicap (art. 3 comma 3 L. 104/92) e/o altra certificazione di grave patologia invalidante;
- ogni altra documentazione ritenuta utile e finalizzata ad una corretta valutazione dei bisogni del nucleo convivente con l'utente.

Ove il numero delle istanze ecceda le disponibilità, sarà formulata una lista d'attesa in funzione dei requisiti. Detta lista d'attesa sarà aggiornata ed integrata trimestralmente in funzione delle domande pervenute e/o delle variazioni intervenute nelle condizioni dei soggetti già inseriti.

Nel caso di ADI l'accesso al servizio e il relativo PAI vengono definiti dall'Unità di Valutazione Integrata (UVI).

Criteri di ammissibilità

La lista degli aventi diritto alle prestazioni di cui al presente bando verrà formulata secondo i seguenti criteri:

1) Situazione familiare (da 0 a 5)

a) nucleo interessato (i familiari devono essere autosufficienti e maggiorenni):

- anziano solo = punti 3
- con 1 familiare = punti 2
- con 2 familiari = punti 1
- con 3 familiari = punti 0

b) presenza di figli non conviventi

- nessuno = punti 2
- n. 1 figlio = punti 1
- più di 1 figlio = punti 0

c) ulteriore elemento di valutazione

• presenza di familiari conviventi non in grado di prestare assistenza al congiunto (per motivi di salute) **punti 2** (tale punteggio sarà attribuito previa relazione da parte dell'ufficio SS.SS. e dovrà essere opportunamente documentato da certificato di invalidità civile - valutazione 100% + accompagnamento). Al richiedente con riconoscimento di handicap in situazione di gravità ai sensi della legge 104/92 (art. 3 comma 3), si riconosce un punteggio **pari a 3**.

ISEE (da 0 a 4 punti)

- Isee riferito al nucleo familiare pari o inferiore a € 7.500,00 punti 4
- Isee riferito al nucleo familiare da € 7.501,00 a € 9.000,00 punti 3
- Isee riferito al nucleo familiare da € 9.001,00 a € 13.000,00 punti 2
- Isee riferito al nucleo familiare da € 13.001,00 a € 18.000,00 punti 1
- Isee riferito al nucleo familiare da € 18.001,00 in poi punti 0

Compartecipazione finanziaria

Il costo unitario del servizio è stato determinato nella programmazione PAC I Riparto in € 18,50/ora.

Per la determinazione della compartecipazione al costo della prestazione sociale si osservano i seguenti criteri:

a. È esentato dalla compartecipazione il soggetto che abbia una situazione economica, valutata al di sotto della soglia di ISEE minimo regionale, pari ad € 7.500,00;

- b. È tenuto a corrispondere per intero il costo della prestazione il soggetto che abbia una situazione economica, ISEE al di sopra di € 39.185,00.
- c. Il soggetto richiedente la prestazione che abbia una situazione economica valutata con un ISEE compreso tra le soglie minima e massima, di cui ai punti precedenti a) e b), è tenuto a corrispondere una quota agevolata di compartecipazione determinata a livello di Ambito Territoriale calcolata sulla base della seguente formula:
- $$Q = \text{€ I.S.E.E.r} \times C/39.185,00$$
- in cui:
- Q = rappresenta la quota di compartecipazione agevolata del soggetto relativa alla prestazione sociale;
- I.S.E.E.r = rappresenta l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del richiedente;
- C = rappresenta il costo unitario della prestazione sociale agevolata, così come determinato dall'Ambito territoriale;
- 39.185,00= rappresenta la soglia massima di cui al precedente punto b).

Modalità di intervento

Per ogni servizio sarà erogato il monte ore disponibile come da risorse disponibili.

Qualora per mancanza di disponibilità oraria non sia possibile attivare il servizio, il richiedente verrà posto in lista di attesa.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune di residenza ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee.

San Giuseppe Vesuviano,

Il Responsabile dell'Ambito N26
Dott.re Giovanni Scudieri